

Mostra “Pompei. Vita e morte all’ombra del Vesuvio”

Dal 05/10/2019 al 08/03/2020

Orario d’apertura:

lun. - ven. 9:00-18:00

sab. 10:00-18:00

dom. 11:00-16:00

Muzeum Archeologiczne w Krakowie

ul. Poselska 3

www.ma.krakow.pl

I reperti degli scavi, testimonianze della tragedia di Pompei di 2000 anni fa, saranno a breve esposti a Cracovia

La mostra che sarà inaugurata al Museo Archeologico di Cracovia presenterà dei reperti straordinari provenienti dagli scavi di Pompei, in cui ebbe luogo la più grande tragedia dell’antica Roma.

Per la prima volta in Polonia saranno presentati reperti originali provenienti dal Museo Archeologico di Napoli, che testimoniano in modo autentico la tragedia e l’epoca misteriosa della Pompei romana, nonché la vita quotidiana dei suoi abitanti.

Annoverata fra le più immani tragedie dell’umanità, ebbe luogo quasi 2000 anni fa, in seguito all’eruzione del Vesuvio nel 79 D.C., che letteralmente pose fine alla città romana di Pompei. Le esalazioni tossiche del vulcano e la pioggia di cenere rovente uccisero ogni forma di vita. Quelli che non riuscirono a scappare non ebbero scampo. In poco tempo, le

strade, le piazze, le case, i templi, i bagni pieni di vita furono ricoperti da uno spesso strato di cenere. Il tempo all’improvviso si fermò...

Incredibile a dirsi, ma ne siamo venuti a conoscenza quasi 1500 anni dopo per puro caso. I resti delle mura della città di Pompei furono scoperti per la prima volta durante i lavori di sbarramento del corso del fiume Sarno nel XVI secolo. Gli scavi ufficiali iniziarono molto più tardi, nel 1748, promossi da Carlo VII, re di Napoli. Ragion per cui, tutti gli oggetti rinvenuti a Pompei ed Ercolano negli anni 1748-1900 vennero conservati nel Museo Reale di Napoli, l’attuale Museo Archeologico.

Gli articolati e complessi lavori di scavo continuano da ormai oltre 270 anni. Il meticoloso lavoro di molte generazioni di archeologi ha svelato la “città caduta nell’oblio”, svelando sempre nuovi segreti. Paradossalmente, la cenere letale ha costituito uno strato protettivo, oltre il quale ci si trova tutto d’un tratto nell’antica Pompei. Al Museo

Archeologico di Cracovia si potrà ammirare la quotidianità dell'antica Pompei. E così, non lontano dal Wawel, avremo modo di osservare come si svolgeva la vita a Pompei prima dell'eruzione del Vesuvio. Affreschi e sculture di inestimabile valore, testimonianze storiche della cultura, della scienza, del mondo dei gladiatori e del fervore della vita di tutti i giorni, con le sue abitudini e gli oggetti di uso quotidiano degli antichi abitanti della città, che potremo conoscere nel dettaglio anche sotto l'aspetto privato, entrando quasi nei loro giardini e persino negli interni dei bordelli. Grazie a reperti dall'immutata bellezza, la tragedia che ha distrutto la città ci apparirà in tutta la sua immane grandezza.

La mostra su Pompei è stata organizzata per la prima volta in Ungheria, al Móra Ferenc Múzeum di Seghedino (Szeged), riscuotendo un enorme successo. Grazie alla collaborazione degli studiosi dei musei di Cracovia e di Seghedino, il pubblico avrà l'occasione di ammirare per sei mesi un'esposizione unica di 114 reperti originali provenienti dal Museo Archeologico di Napoli, tra cui affreschi, statue di marmo e di bronzo, oggetti in argento, bronzo, ferro e vetro. A meglio definire l'atmosfera della mostra contribuiranno scenografie molto originali.

Il trasporto di questi oggetti di inestimabile valore dovrà avvenire nel rispetto delle più rigorose norme di sicurezza. Alla fine di settembre la collezione, imballata in speciali casse adeguatamente rinforzate, affronterà un viaggio di 1800 km da Napoli a Cracovia, in container dotati di speciali impianti di climatizzazione. Una volta raggiunta la mèta, saranno collocati in appositi espositori, sotto l'attenta supervisione dei restauratori italiani.

La durata della mostra ben si inserisce nelle celebrazioni del 100° anniversario dei rapporti diplomatici tra la Polonia e l'Italia e riteniamo che potrà contribuire a rafforzarli.

Hanno concesso il patronato alla mostra l'Ambasciatore d'Italia in Polonia, il Console Onorario d'Italia in Polonia, il voivoda della regione Małopolska, il presidente del Consiglio della Małopolska, il sindaco della città di Cracovia e l'Istituto Italiano di Cultura di Cracovia.

Il pubblico potrà ammirare la mostra al Museo Archeologico di Cracovia in ulica Poselska 3, dal 5/10/2019 al 08/03/2020. La mostra sarà aperta 7 giorni su 7, con orario prolungato per l'occasione.

Dettagli sul sito: www.ma.krakow.pl